

Venerdì 30 Luglio 1926

Conto corrente con la Posta
un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO XLIX N. 150
Direzione e Amministrazione
Udine Via Vitt. Veneto 44 a - Tel. 72

Si ricevono all'AMMINISTRAZIONE, Via Vittorio Veneto 44 a

ABONNAMENTI:	In Italia e Colonie	Trimestre	L. 15.-	Estero	Somestrate	Trimestre	L. 187.50
Anno	L. 60.-	Mese	L. 5.-	Estero	Somestrate	Trimestre	L. 187.50
Somestrate	L. 30.-						L. 93.75

Si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 10, UDINE (Tel. 3-48) e Succursali

INSERZIONI: PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 2 - Cronaca rosa ecc. L. 1 - Necrologio, Concorsi, Asti, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 150 - Economici vedi tariffe sulle rubriche in III pagina.

Cronaca Provinciale

Cronaca Sanvitese

La data d'apertura dello zuccherificio richiesta dagli agricoltori

Lunedì fu tenuta presso la Cattedrale Ambulante di Agricoltura una seduta, presenziando i rappresentanti della Società Ligure Zuccheri (Zuccherificio e Raff. di S. Vito al Tagliamento) ed i rappresentanti dei Sindacati Bietolieri di Venezia, Treviso e del Friuli, per fissare il giorno dell'inizio delle consegne bietole.

I rappresentanti dei Sindacati hanno esposto le ragioni in forza delle quali è necessario ritardare l'inizio delle consegne. Si è accennato all'andamento eccezionale della stagione, che non ha favorito lo sviluppo e le cure culturali delle bietole e si è considerato che il prodotto, se raccolto prematuramente, risulterebbe inferiore del 30 al 50 per cento sulle medie degli anni scorsi.

Fu messo in evidenza anche che l'inizio delle consegne al 1.º agosto, come fissa il contratto, in previsione delle annate normali, può determinare in seguito, nel caso specifico, una indesiderabile sospensione di lavoro, causata dall'impossibilità di continuare la raccolta dopo la constatazione fatta da parte dei coltivatori circa la immaturità del prodotto.

Le considerazioni di cui sopra, valvoli più o meno per tutta l'Italia settentrionale, acquistano maggior valore per noi, trattandosi di una zona (Alto Veneto) nella quale ha maggiormente imperversato il cattivo tempo con forti, abbondanti e frequenti precipitazioni atmosferiche e notevoli abbassamenti di temperatura.

Un indice di questa stagione eccezionale è offerto, tra l'altro, dalla presenza di numerosissime bietole profitorie.

I rappresentanti dei Sindacati hanno proposto, concordati, di fissare il giorno 16 agosto per l'inizio delle consegne, convinti così di fare l'interesse della Nazione e degli agricoltori, perché in tal modo la produzione di zucchero sarà indubbiamente superiore e d'altra parte le semina del frumento non verranno pregiudicate da questo necessario ritardo, dato che le bietole della zona che approvigiona la Fabbrica di San Vito, potranno essere lavorate in circa quarantacinque giorni.

I rappresentanti dello Zuccherificio hanno insistito invece perché il inizio delle consegne abbia luogo il 2 agosto, in ottemperanza al contratto nazionale, e si sono riservati, in ogni modo, di comunicare alla Società Ligure Lombarda le considerazioni e le richieste dei Sindacati.

Il Direttore dello Zuccherificio ha dichiarato che lo stabilimento è pronto a funzionare e che nessun inconveniente può derivare alla lavorazione, dello stato attuale di maturazione del prodotto, iniziandola ai primi di agosto, e lascia quindi la responsabilità di un eventuale ritardo ai Sindacati ed agli agricoltori che essi rappresentano.

Il termine agrario dello Zuccherificio ha riconosciuto che, effettivamente, le bietole sono in ritardo riguardo alla maturazione ed allo sviluppo.

I rappresentanti dei Sindacati hanno, presso atto della deliberazione del Direttore dello Zuccherificio, la quale evidentemente si riferisce esclusivamente alla tecnica della lavorazione delle bietole, riconfermando però, anche in base alle dichiarazioni dei tecnici, il loro perfettamente convinto che l'inizio della campagna ai primi di agosto, porterebbe un notevole diminuzione di prodotto e danno all'Economia del Paese e dei singoli agricoltori, i quali non consentirebbero mai a raccogliere bietole immature.

I rappresentanti dei Sindacati insistono quindi sulla proposta fatta e si impegnano di svolgere l'opera loro nel senso che il rifornimento della fabbrica, iniziandosi il 16 agosto, non venga poi a mancare né a subire perturbazioni.

L'apertura dell'anno giubilare franco.

La festa del Pordenone dell'Assisi segnerà la data di apertura dell'Anno Franciscano in tutto il mondo cattolico. Qui, a S. Vito, sarà celebrata, nel Santuario della Madonna di Rosa, con particolari funzioni, e precisamente con il seguente orario: per tre giorni consecutivi, a cominciare da oggi 29 luglio, ogni sera, alle 20.30, cenerone, discorso, benedizione. Domenica 1.º agosto, Messa alle 5.30 ed alle 9. Messa solenne ed Omelia tenuta da mons. Berio. Arcidiacono. Nel pomeriggio, alle 5.30, apertura dell'ambrosiana della Porziuncola. La sera, alle 7. ed alle 9. La sera, alle 20.30, funzione di chiusura.

Bambino che precipita dalle scale

Ieri mattina il bambino Gregorio (nome), sfuggendo la vigilanza della propria madre, accidentalmente precipitava dalla scala producendosi la frattura completa e comminativa al terzo inferiore della gamba sinistra. All'Ospedale, dove fu trasportato subito dai famigliari, fu giudicato guaribile in una quarantina di giorni.

Per l'anniversario del Re Buono

Anche a San Vito, in occasione dell'anniversario della morte di Re Umberto I, venne issata a mezzanotte in vari edifici pubblici e privati la bandiera Nazionale.

S. GIOVANNI DI CASARSA

I solenni funerali dell'ex combattente Luigi Miotto

20. — Ieri sera si celebrarono, imponentissimi, i funerali del compianto ex combattente Luigi Miotto della Sezione di San Giovanni, perito tragicamente in un infortunio ciclistico nella strada Andreis-Barcis, mentre si recava a visitare alcuni parenti recentemente rimpatriati dalla Francia.

Alle 6.30, la salma giungeva a Casarsa con un'auto delle pompe funebri per essere tumulata nel cimitero della frazione. Abbiamo notato nel corteo le seguenti corone: Sezione Combattenti di S. Giovanni di Casarsa — Cognati — Cugini — Ditta Morello — Muestranze della Ditta Morello — Comiti Luigi — Zii — Parenti — Cognate — Apprendisti Miotto — Zii.

Cronaca Goriziana

Capitano veterinario che s'impio a all'albergo

Il capitano veterinario Gino Mariani, di anni 37, nativo di Pisa, giungeva oggi nella nostra città e prendeva alloggio nella Trattoria "Al Corso", in corso Vittorio Emanuele II, gestita dal sig. Luigi Papi. Accompagnato nella camera assegnatagli (il numero 4) il giovane ufficiale disse che sarebbe uscito per rientrare più tardi. Egli era venuto a Gorizia come testimone in un Consiglio di disciplina militare. Senonché la seduta del Consiglio essendo stata rinviata, il capitano Mariani rientrava nell'albergo e disse che sentendosi stanco per il lungo viaggio desiderava riposare: non lo disturbassero fino a sera.

E lo lasciarono riposare: ma il riposo egli non abbandonò più, il povero capitano!

Verso le 19, la cameriera salì e picchiò all'uscio della camera, numero 4. Nessuno rispose. Ella spinse l'uscio, pensando che l'ospite fosse uscito... Arrestò inorridita, chiamando: «Padrone! padrone!».

Al gancio di chiusura della finestra pendeva il corpo dell'ufficiale, rigido, colle ginocchia che toccavano il pavimento, il volto contrattato dagli ultimi spasmi... Il capitano Mariani s'era impiccato, facendo nodo con una cinghia e saldando questa al gancio della vetrata.

Accorso quel della trattoria, alla grida della cameriera spaventata, e giunsero, tutto avvertito, anche le autorità con un medico. «Questi constatò la morte, avvenuta poche ore prima. L'autorità giudiziaria fece le pratiche di legge, per accertare le cause del suicidio.

Ma queste non sono conosciute. Soltanto uno scritto fu rinvenuto sul tavolino della camera, nel quale il capitano Mariani prega d'informare della sua fine il Comando di Civitavecchia, dal quale dipendeva; e perché sia data, coi dovuti riguardi, comunicazione della ferale notizia alla sua giovane signora, residente coi due piccoli figli della loro unione, in provincia di Livorno.

Undici assolti e un condannato per sovversivismo

Nel novembre ultimo passato, su denuncia del proprietario dello stabile in via Barzellini 10, la nostra Questura rinveniva nella latrina un pacco di manifesti sovversivi diretti a Rodolfo Battig goriziano (via Rastello 9). In quei manifesti s'incitava il proletariato alla riscossa contro il regime fascista, all'odio contro il fascismo. Come mai si trovavano essi manifesti proprio lì, nello stabile di via Barzellini? Le indagini cominciarono subito; e si scoprì che, nell'appartamento dove furono trovati aveva dimorato una sorella del Battig. Si seppe inoltre che il pacco era stato deposto da un individuo che in un biglietto si era firmato col semplice nome: Guido.

Continuando le ricerche, si trovò anche una distinta di nomi... La Questura concluse col denunciare per incitamento all'odio fra le classi sociali i dodici individui qui appresso:

Rodolfo Battig da Gorizia, Mario German da Fiume abitante in via dell'Istria 38, Guerrino Paroniti falegname da Cervignano, Bruno Elero da Ronchi dei Legionari, Giuseppe Zotti da Sagrado, Lino Margra bracciante da Villesse, Guido Furlan da Gorizia, Candido Micheli da Fiume, Domenico Micheli da Ronchi dei Legionari, Oliviero Calligaris, falegname da Sagrado, Leopoldo Gasparini da Gradisca e Benenice Ceschiatti da Palmanova.

Oggi essi comparvero dinanzi al Tribunale, non conoscendosi neppure tra loro, di non aver nemmeno pensato di offendere in qualsiasi modo il regime fascista od il Fascismo. A tarda ora il Tribunale ha emesso sentenza con la quale ritiene colpevole il solo Rodolfo Battig del tentativo di reato, e lo condanna a mesi sei di detenzione e a 450 lire di multa, mentre manda assolti tutti gli altri.

Assemblea del Fascio Goriziano

Il Commissario straordinario del Fascio di Gorizia ha fatto pubblicare un manifesto invitando tutti i fascisti goriziani ad intervenire compatti all'assemblea per l'elezione del direttore che seguirà domenica alle ore 10.30 nella palestra dell'Unione Giovanile Goriziana.

Giovanna — Gli amici. Oltre alle diverse rappresentanze civili e militari del luogo, partecipavano al corteo: Sezione Combattenti di S. Giovanni di Casarsa con tutti i soci; Sezione Combattenti di Casarsa; Fascio; Avanguardisti e Ballata di Casarsa, tutti con bandiera o gagliardetto.

La bara era portata in braccio dai commilitoni della Sezione di S. Giovanni ed alla stessa prestava servizio d'onore un picchetto del Presidio di Casarsa.

Al Cimitero di S. Giovanni, tra la intensa commozione degli assistenti, il presidente della Sezione, signor Cesare Cristante, disse poche parole ricordanti la figura del povero estinto, esemplare nella laboriosità in vita, d'animo mite e onesto. Chiamò quindi ad alta voce il nome del povero camerata e a questo appello tutti i combattenti risposero: Presente!

In segno di lutto, tutti gli esercizi e laboratori del luogo sono stati chiusi qualche ora prima dei funerali e le maestranze e la cittadinanza tutta partecipò all'accompagnamento funebre del povero Miotto che era conosciuto da tutti e ammirato per la sua buona volontà.

Alla desolata vedova, al tenero figlioletto ed ai parenti tutti, rinnoviamo i sensi del nostro sincero cordoglio.

Serata artistica

La prossima settimana, nel Teatro Elvivo si darà una grande serata d'arte internazionale organizzata dall'imprenditore teatrale Adriano Gaides.

Vi prenderanno parte la prima donna del "Teatro dell'Opera" di Budapest, il rinomato pianista Dottor Herz, il virtuoso violinista Von Bolly ed un altro artista celebre del teatro italiano.

Le prenotazioni per i posti si assumono al bionzio del Teatro Verdi.

DORMONS

Un signore sbrigativo. Sono stati denunciati all'Autorità Giudiziaria certi Carlo Malafiori e Giuseppe Varisco, il primo per avere ordinato, il secondo per avere eseguito il taglio di fili telefonici, onde permettere il passaggio di un camion con sopra una caldaia a vapore nei pressi della nostra stazione.

I premiati alle Professionali

Domenica scorsa ebbe luogo la premiazione degli alunni che si distinsero nelle nostre scuole professionali. Erano presenti tutte le autorità, e pronunciarono prima discorsi di circostanza il commissario cav. Antenor Marni, il prof. Gius., e il segretario politico del Fascio sig. De Savorgnan. Ringraziò a nome degli alunni il giovane intelligenza Grinovero, e fu infine inviato un telegramma di saluto e di plauso al ministro dell'Economia Nazionale S. E. Belluzzo.

Ecco l'elenco dei premiati: Classe I. Craschini Ferruccio, De Bonzano Massimiliano, Ballesutta Augusto, Steccina Mario, Donda Lino, Bolter Alessandro.

Classe II. Scenelli Mario, Gobet Sebastiano, Brandolin Antonio, Nardin Luigi, Meon Federico.

Classe III. Mimen Persolino, Visentini Pietro, Craschini Ercolano, Samar Guido, Iacuzzi Valeria, Zorzer Zelmira.

Classe IV. Perin Giuseppe, Ferin Amedeo, Cecchi Severino, Jecuz Ubaldo, Depressi Orlando, Picchi Giorgio, Tomat Ermanno, Zanulin Francesco, Zanulin Giuseppe.

Feste per domenica 8 agosto p. v.

Domenica 8 agosto p. v. promossi dal Comitato d'onore composto dal cav. uff. Nicola Benardelli, nostro Sindaco, dal maggiore cav. uff. Francesco Enrico, dal nob. cav. Piro Hagener e da De Savorgnan Enrico e dal Comitato esecutivo con i signori Della Vozza dott. Giuseppe, Alfonso W. Tomadini Mario, Tomadini Giovanni, Falcari Gianrenato, De Savorgnan Giuseppe, Gell Augusto avranno luogo a Cornons diversi festeggiamenti. Il più importante è il «Campionato automobilistico Cornonense». Vi sarà poi una gara di foot-ball amichevole fra l'Associazione Sportiva Cornonense ed una delle vincitrici dell'ultimo «Campionato». Non mancherà il tradizionale ballo campestre. Sarà fatto, per la prima volta a Cornons, il gioco del tiro al piattello con richissimi premi.

Alla sera potremo assistere ad uno splendido spettacolo pirotecnico eseguito da una primaria fabbrica. Ci riserviamo ulteriori schiarimenti in merito.

GRADISCA D'ISONZO

Il suicidio di una signorina Scende dal treno e si spara un colpo di rivoltella

Questa sera alla stazione di Gradisca S. Martino all'arrivo del treno da Udine alle ore 19, una giovane dall'aspetto distinto e dall'apparente età di anni 18, si spara un colpo di rivoltella al costato destro rimanendo all'istante cadavere. Da informazioni assunte la giovane fu vista arrivare da Gorizia assieme ad un giovanotto che poi si allontanò poco dopo senza farsi più vedere. Adesso alla disgraziata non fu trovato alcun documento per poterla identificare. Sul posto si recò il Pretore cav. Petronio per le constatazioni di legge.

CERVIGNANO

Festeggiamenti

Domenica, 1.º agosto, seguiranno degli importanti festeggiamenti a beneficio delle sezioni della associazione nazionale combattenti e della avanguardia giovanile fascista. Vi sarà pesca di beneficenza, e gara calcistica fra la squadra rappresentativa di Cervignano e la seconda divisione dell'Unione Sportiva Triestina.

Vi saranno poi altre gare sportive.

Dal Pordenonese

PORDENONE

Cose dell'Ospedale

Ci consta che il primario del nostro Ospedale prof. dott. Spanio, di recente nominato, abbia rinunciato al posto. L'amministrazione sta provvedendo alla sostituzione ed alla migliore sistemazione di tutti i servizi per modo che il beneficio nostro Istituto corrisponda alla sua grande importanza.

Il campo sportivo

I lavori di costruzione del Campo Sportivo procedono alacremente. Di giorno in giorno sempre più si conferma che esso riuscirà uno dei migliori d'Italia.

I cittadini vanno a gara per coprire la somma necessaria (lire 400 mila circa), aumentata di molto dalla prelevazione perché la pista si costruisca in cemento e per altre modifiche apportate al progetto, così da rendere il nostro campo a quella maggior perfezione che lo sviluppo raggiunto dalle manifestazioni sportive d'ogni genere esige.

BACILE

I promossi alla Scuola Professionale

Dal Corso Preparatorio sezione maschile (Insegnante maestro Vando): Bortol Giuseppe, Attinier Filippo, Astolfi Primo, Altinier Elio, Carlot Remigio, Covre Gius., De Re Egidio, De Re Carlo, Del Fabbro Aldo, Fasan Virg., Miotto Giov., Pignat Giovanni, Rini Ang., Spadari Marcello, Tonon Ang., Tonon Napoleone, Zanola Ferruccio, Vando Severino, Dall'Avia Gius., Sallott Ant. Polese Ant.

Dal I. Corso speciale (Insegnante maestro Bonotto): Astolfi Riccardo, Bet Ant., Gandini Luigi, Micheli Odoardo, Raccanelli Ado, Cradaria Tiziano, Sfrèdo Gius., Covre Fr., Della Mica Carlo, De Zotti Mario, Franz Leonardo, Melea Ugo, Polese Emeneg, Peruch Aulio, Pizzol Vitt., Pusiol Aldo, Tonon Marino, Casagrande Primo, Camol Ang., Da Re Silvio, Peruch Ang., Gandelli Amos.

Dal 2.º Corso speciale (Insegnante prof. Coman): Astolfi Balilla, Burigana Basilio, Burigana Ottavio, Cardazzo Emeneg, Cardazzo Gius., Callai Emilio, Covre Vitt., Crisco Gius., Dal Fabbro Dom., De Nicolò Marcello, De Re Gius., De Re Voglio, Del Tedesco Pietro, Fadati Luigi, Fiorot Mazzini, Gargan Ant., Ivan Ado, Manfrè Roberto, Piovassana Viacenza, Polidoro Gius., Santin Ferruccio.

Licenziati dalla Scuola: Sezione mutatori e cementisti: Del Col Pietro, De Re Severo. — Sezione falegnami: Fra Ang. — Sezione Meccanici e fabbri: Manfrè Angelo, Manfrè Ernesto, De Re Gius. — Sezione decoratori: Pegolo Ant., Pietro Basso.

Padiglione per tubercolotici

Dopo un sopralluogo del medico provinciale e del medico del Consorzio Antitubercolare del Friuli, i quali espressero parere pienamente favorevole sulla ubicazione del padiglione per i tubercolotici e sul progetto relativo dell'ing. prof. Bertola (che i due sanitari approvano con plauso); ed in seguito agli ultimi accordi fra il Sindaco comm. ing. Co. Bellavitis e il presidente dell'Ospedale ing. Leandro Tallon; sarà presto iniziata la costruzione del Padiglione stesso.

Il Comitato cittadino pubblicherà un opuscolo per ricordare come è sorta l'idea generosa del Padiglione e con quali mezzi verrà attuata. In tale opuscolo saranno elencati tutti gli oblatori, e l'elenco farà veramente onore alla nostra città.

AZZANO X

Echi delle onoranze del Casari al prof. cav. Enore Tosi

Il Presidente del Comitato Casari friulani per le onoranze al benemerito prof. cav. Enore Tosi, sig. Riccardo Molino casaro di questa latineria, ha ricevuto dall'illustre prof. Azzio Cerlini, venuto a Udine domenica scorsa appositamente per presenziare alla simpatica adunata ad unire la sua eloquente ed autorevole voce a quella degli Casari, la presente lettera:

«Egregio Sig. Riccardo Molino — Presidente del Comitato dei Casari, Azzano X. — Di ritorno a Roma rinnovo a Lei ed agli egregi casari friulani, il ringraziamento più vivo per avermi dato modo di partecipare alle onoranze al carissimo amico e collega Enore Tosi.

La cerimonia svoltasi fra la cordiale armonia ed il più grande entusiasmo di tutti i partecipanti, ha conformato ancora una volta l'animo gentile verso chi opera per la loro redenzione agricola.

Mi compiacqui poi vivamente con lei, egregio signor presidente, e con tutti i componenti del Comitato per la magnifica organizzazione della festa e per il completo successo dovuto all'altissimo lavoro suo e dei suoi colleghi.

Inviando nuovamente un saluto cordiale ai Friuli gloriosi ed operosi, — stringo affettuosamente la mano, — Suo aff.mo prof. Azzio Cerlini.

BAN DANIELE DEL FRIULI

L'uragano di martedì sera

ha abbattuto molti fusti di granoturco nella campagna, arrecando danno notevole, che speriamo sarà diminuito da una abbondante soleggiata.

Osipite illustre!

Nel pomeriggio di oggi fu per brevissimo tempo ospite graditissimo di San Daniele, per quanto incognito S. E. Balbo. Venne onorato dal gen. Ronchi; nostro sindaco amatissimo e da varie personalità cittadine.

PALMANOVA

Concerto del Trio Udinese

Il Teatro Sociale di Palmanova ha avuto sabato scorso il piacere e l'onore di ospitare il Trio Udinese (Maestro Ricci pianoforte; prof. Giustini violino; prof. Omiccioli violoncello) per il suo primo concerto.

L'esecuzione del programma fu perfetta. Fu una vera rivelazione, non soltanto del valore individuale degli esecutori, ma di un insieme così organico ed armonico che gli ascoltatori ebbero l'impressione che gli artisti avessero rinunciato alla propria personalità, al desiderio distintivo di emergere, e di dominare per la gioia di creare una mirabile fusione. E vera arte fecero, come veramente è dato di ascoltare; perché i diversi autori furono resi non solo con finezza estrema chiarezza e colorito mirabili, ma col'interpretazione consuata a ciascuno di essi.

Il Friuli può essere orgoglioso di questo Trio e grato agli artisti che lo comporgono, perché i concerti che esso darà contribuiranno non poco a diffondere la cultura musicale, a sfatare il preconcetto che la musica classica sia un'astruseria, noiosa ed incomprendibile, a farla considerare, come le altre arti, fonte di gioie intellettuali.

Per accedere a queste gioie il cammino è lungo, come è lungo quello necessario per comprendere e gustare qualsiasi manifestazione artistica, ma è certo che chi non incomincerà non progredirà. Auguriamo che, seguendo l'esempio di Udine, anche i centri minori del Friuli sentano la necessità impellente di dare alla musica l'importanza che deve avere ed organizzino concerti, per tributare ai tre valorosi artisti l'ammirazione e la riconoscenza di cui sono degni.

COSEANO

Inaugurazione della «Fiamma» al Balilla

Domenica ci sarà una bella festa per la inaugurazione della fiamma della centuria Balilla con l'intervento di autorità scolastiche e politiche. Vi sarà la banda musicale del Balilla di S. Vito.

Si stanno facendo preparativi perché il paese addobbato a festa accolga come si deve i molti forestieri.

GEMONA

L'educazione fisica in città

Il direttore nella seduta dell'altra sera ha deciso di inviare in città i Balilla e le Piccole Italiane al lavoro di Alessio. Ha poi esaminato le questioni del campo polisportivo ed ha deliberato di conferire con il Presidente dell'attuale società per concretare la realizzazione del problema dell'Educazione fisica in città.

Gli iscritti nel secondo semestre del 1925 a quelli reinscritti nel 1926 devono iscriversi alla M.I.L.I.

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO

Insegnamento necessario

Si ricorda che il Corso di Disegno Costruttivo per mobili e serramenti ha inizio nella Scuola Professionale Albino Candoni il 2 agosto p. v. Le iscrizioni si chiudono il 31 corrente e si ricevono presso gli uffici comunali.

Tutti i nostri giovani artieri del legno e del ferro dovrebbero iscriversi e frequentare con riconoscenza e perfetta diligenza questo corso, i cui benefici per essi saranno incalcolabili, poiché dureranno finché durerà in loro, con la vita, la forza e la capacità di lavorare. Senza uno studio preparatorio non si può mai diventare bravi artieri.

Per una cambiale

con la firma dell'avallante falsa

Giuseppe Gaspari Giusti di G. B. d'anni 35 da Moruzzo, residente a Udine — Madalena Casasola di Luigi d'anni 28 da Palazzolo della Stella, residente a Colloredo di Montalbano e Guglielmo Benar di Angelo di anni 33, di Colloredo di Montalbano, sono imputati di avere in correità tra di loro, falsificato, su di una cambiale datata e firmata di Brinas Angelo, facendolo figurare quale avallante nell'effettivo stesso. La sua firma, apocrifa, era stata apposta come accettata. La cambiale era stata rilasciata a Giov. Batt. Pitini, per ammontare di Lire 1823.20.

In seguito alle risultanze processuali il P. M. chiese la assoluzione di tutti gli imputati per insufficienza di prove. Ma il Tribunale, mentre assolse la Casasola ed il Benar per non avere concorso nel fatto, condannò il Giusti a 2 anni e 6 mesi di reclusione, col condono di anni 2 per indulto; nonché ai danni ed alle spese.

PAULARO

Funerari

Imponenti, vera manifestazione di cordoglio fu la immatura dipartita, riuersirono i funerali dell'insegnante Navarra Vincenza moglie del maestro capo gruppo Spardellini Gino.

Accompagnate dalle rispettive insegnanti, aprivano il corteo le scolaresche al completo portando numerosi magli di fiori e reggendo gran numero di corone, del marito, dei colleghi, delle famiglie amiche, della famiglia Nascimbene, degli allievi, ed altri; seguivano la banda, i fascisti con gagliardetto, il cerlo orante, indi la bara, i cui cordoni erano retti da signore amiche dell'Estinta. Indi dietro il conclave del Comune, il Sindaco, la giunta al completo, il Giudice conciliatore, i comandanti le stazioni della R.R. Guardia di Finanza e i R.R. C.C. ed una folla di popolo.

Dopo l'assoluzione, al cimitero posero l'estremo saluto a nome dei colleghi e degli alunni la signorina Ar-

La nostra Scuola professionale

Chiuse felicemente gli esami alla nostra

fioriente Scuola professionale di avviamento al lavoro, ve ne comunico i confortanti risultati:

Diploma di idoneità al lavoro. — Premiati: Marta Teresa, primo premio — Agolzer Ines e Cascianini Marcella, secondo premio — Bartoro (Marta) terzo premio. — Promosse in ordine di merito: Cascianini Claudia, Cappellaro Rosa, Barbaro Antonio, Ermacora Severino.

Promozione alla classe VIII

Premiati: Cappellari Luigi, primo — Marta Maria, secondo — Taurian Giacomo, terzo — Buzzi Maria Francesca, quarto premio. — Promossi in ordine di merito: Giulietti Maria, Codelluppi Olga, Orsaria Corina, Macor Quinto, Visti Giuseppe, Nascimbene Derna, Luca Vittoria, Zardini Giovanna, Brissinello Iolanda, Vuerich Leo, Tain Giulio, Comini Angela, Buzzi Albina.

Promossi alla classe VII. — Premiati: Nascimbene Claudio, primo — Urli Gino, secondo — Ricchi Nella, terzo premio. — Promossi per ordine di merito: Faleschini Quintilio, Varano Irde, Pocol Renzo, Nascimbene Ernesto, Morocutti Silvio, Buzzi Umberto, Filafiero Aldo, Micossi Tranquillo, Vuerich Rodolfo, Biondi Fortunata, Vuerich Anna, Ricchi Matteo, Filafiero Rosina, Filafiero Margherita, Vuerich Rinaldo, Spobero Gino, Del Ros Bruno Biondi Luigi.

Scuola professionale serale.

Inscritti ai due corsi 34, presenti agli esami 42.

Lo scorso preparatorio. — Promossi 19 di cui premiati: Nascimbene Ernesto, primo — Zanardelli Vito, secondo — Wedam Ottone, terzo premio.

I.V.O. Corso preparatorio

Promossi 14 di cui premiati: Marta Valentino e Buzzi Ermanno, primo premio a pari merito — Faleschini Quintilio, Urli Gino, Flora Osvaldo — Galla Federico, secondo a pari merito — Zardini Giorgio e Pocol Renzo, terzo a pari merito — Ermacora Severino, menzione onorevole.

I lavori eseguiti dagli alunni

dimostrano largamente il sano ed efficace profitto ricavato durante l'anno scolastico, tanto che essi meritano di essere esposti all'ammirazione del pubblico, il che avverrà domenica prossima nei locali della scuola elementare.

L'esposizione durerà tutta la settimana. L'esposizione stessa si chiuderà domenica 3 agosto con la suggestiva e solenne consegna dei premi.

NEL REGNO DELLE SCIENZE OCCULTE

I MISTERI della VITA svelati e rivelati dal "Fascinax Club."

Il segretario ed i confratelli — La scuola della vita, per il progresso umano — Potenza e fascino dello sguardo — Suggestione e magnetismo personale — Dulcis in fundo...

Grande curiosità e interesse ha destato fra la cittadinanza quanto pubblicammo ieri circa la scoperta dell'«Fascinax» (Magnetico Club). I funzionari della R. Questura hanno fatto ieri un'altra visita a... e Villa Glori, sequestrando altri stampati all'immaginoso segretario generale del Club, lo zoccolato diciannovenne Severino Zavagno (e non Zavagna). Inoltre ha proceduto al fermo della corrispondenza a lui diretta: un voluminoso pacco di 432 lettere è passato dalle scanie delle R. Poste ai tavoli dell'avv. Marotta.

TENETE SEGRETO PER VOI!

Abbiamo potuto esaminare gli stampati del «Fascinax Magnetico Club», stampati che vanno dalla ampollina circolare decantata i pregi della «grande organizzazione» al portentoso opuscolo che lo Zavagno offriva, per la misera moneta di lire cinque. La testata di esso è addirittura sensazionale: «I misteri della vita. Prodigi segreti svelati e rivelati a tutti!» Con annesso il meraviglioso segreto della potenza e fascino dello sguardo, con istruzioni ed esercizi pratici per acquistare gli occhi fascinatori, ammaliatori, lo sguardo magnetico potente, dominatore, profondo, che inebbrizza e dà le vertigini, potendo così soggiogare qualunque avversario e affascinare chiunque si voglia!

E sfogliamo una prima pagina: Reca preziosi consigli, a mo' di premessa, a quanti si accingono a varcare la soglia del Mistero, sotto il titolo «Tenete segreto per voi!». Il testo, in corsivo, occupa poche righe e vale la pena di riprodurlo: «Si raccomanda all'interesse dei nostri allievi di non prestare a nessuno questa preziosa opera, e ciò per due motivi: «1. Per regola generale, non comunicare ad altri le istruzioni qui contenute, e nemmeno non parlarne ad alcuno. «2. La lingua è la lingua della saggezza. «3. Insegnare agli altri, le istruzioni ed i segreti che noi vi comunichiamo, equivale a diminuire le vostre probabilità di vittoria, e tacete affinché gli altri non conoscano l'origine delle vostre energie rinnovate. «E perciò tenete sempre segreto per voi!».

Come si vede, trattasi di preziose raccomandazioni. Acqua in bocca, dunque, o lettori...

LA SCUOLA DELLA VITA

Per quanto i lettori si siano già formati un'idea del genere di prosa dello Zavagno — pardon! dell'ill. segretario generale — aggiungiamo qualche indiscrezione sui vari capitoli che compongono il volumetto di 55 pagine. E ciò facciamo con la speranza (lo Zavagno direbbe certezza) di fare del bene all'umanità...

Cominceremo, dunque, dal capitolo primo: «I misteri della vita». In esso, dopo un'introduzione che riassume tutte le scienze e le fortune che fanno apparire la vita «seminata di spine e di pietre acuminate», che ad ogni istante vi lacerano le carni», si passa a descrivere le meravigliose forze della natura. Ma — soggiunge il segretario — lo studio dei misteri e dei segreti della vita, è sempre stato fuori di portata, per le persone di modeste condizioni finanziarie. E qui passa a decantare i pregi del «Magnetico». E' un brano di prosa, infuso di virtù sgrammaticate, le quali però nulla tolgono all'interesse che ha destato in noi la lettura di esso.

Scrivete lo Zavagno che «in mezzo a incredibili difficoltà d'ogni sorta e superando non lievi ostacoli, sapendo bene di fare un'opera benefica ed umanitaria, è stato fondato il Fascinax Magnetico Club, la scuola e guida della vita, col proposito: «Di raccogliere tutta quella classe di persone meno favorite dalla sorte e perseguitate dall'avverso destino e quella gran folla dei mediocri e dei giovani inesperti della vita, di promuovere in loro un senso di orientamento e riunire in un vincolo fraterno di amore e di pace».

«Iniziarli ai segreti ed ai misteri della vita ed alla scienza del magnetismo personale, l'applicazione dei quali li condurranno facilmente ed inevitabilmente a quel successo che forma la meta dei loro pensieri, dei loro sogni e delle loro aspirazioni, potendo così raggiungere tutto ciò che desiderano e molte cose ancora che neppure si sognano!».

«Insegnarli a conoscere ed a risvegliare le forze segrete della natura, che dormono nascoste nella parte più misteriosa del loro essere, ed a servirne nella vita quotidiana, e giungere così ad acquistare una notevole superiorità su tutti coloro che li circondano».

«Servirli di guida nella vita, e prendendoli con mano sicura, toglierli da quella strada che inesorabile li conduce verso le tenebre, verso i più profondi abissi, e rimetterli su quella via della vita che adorna di rose la guida verso la potenza, la ricchezza, l'amore e la felicità».

«La nostra opera i nostri scopi, ed il cammino che abbiamo intrapreso è tutt'altro che facile; ma sarà per noi una grande consolazione il pensare che nel mondo si vada qualche persona che dovrà la gioia di conoscere altre cose che la miseria e la decadenza».

CONFRATELLI! FERMATEVI!

«Dunque, cari lettori ed amabili lettori — conclude il segretario — per il solo fatto che voi avete risposto al nostro appello, appartenete a questa classe di persone, e ricevete con questo volumetto, che è un messaggio di prosperità e di bene, il nostro saluto, espressione dei nostri sentimenti fraterni e del desiderio che abbiamo di guidarvi efficacemente ed amorevolmente verso il meglio, verso i nobili ideali che vi avete prefisso».

«Confratelli! FERMATEVI! «La via che voi battete è falsa! «Non procedete più oltre; non fate un passo di più, o siete irrimediabilmente perduti».

A questa imperativa ingiunzione seguono alcune righe in tono minuzioso, imprugnate cioè di misterioso e di dolcezza. Il Messia dei segreti della felicità e del benessere detta il suo vangelo trasfigurandosi.

Il capitolo si chiude con una raccomandazione:

«Vi raccomandiamo di essere un pochini pazienti, di non leggere il libro tutto di un fiato, ma di meditare invece su quanto andrete a leggere cercando di trarne tutto il vantaggio possibile».

«Verrà un giorno, forse non lontano, in cui vi feliciterete dall'averci ascoltati e dall'aver seguito i nostri consigli».

E infatti...

IL FASCINO DELLO SGUARDO

Ci siamo soffermati a lungo sulle «premesse spirituali» all'aureo volumetto, poiché ci sono sembrate la parte più interessante. I capitoli, diremo così tecnici (i quali dovrebbero formare la parte meravigliosa del manuale) non presentano invece grandi rivelazioni.

Accade al libro dello Zavagno come alla merce di quei mercanti che, per averla troppo decantata, provoca una certa delusione nei compratori.

Il capitolo secondo tratta del «La potenza dello sguardo» risalendo nel corso dei secoli per dimostrare che era conosciuta sin dalla più remota antichità. Seguendo poi la falsariga di già noti volumi di scienze ipnotiche, è descritto tutto quanto concerne la potenza dell'occhio, aggiungendo che il migliore segreto è sempre quello di possedere una ferma volontà, di cui il riflesso si traduce dagli occhi e soggioga chiunque non sia in grado di lottare e vincere con maggior fermezza la forza che si oppone alla sua».

Una pagina riguarda la donna:

«La donna iniziata ai nostri segreti riesce a conquistare la sua felicità».

«La donna moderna, vittima di mille convenzioni sociali, non può fare ad alta voce la confessione dei suoi sentimenti più cari, delle sue aspirazioni più recondite».

«La donna, che è pur fatta per amare e per essere amata, non può che attendere rassegnata».

«Ma essa ha un magico mezzo di comunicazione, un complice nascosto; lo sguardo, il lampo muto degli occhi».

«L'occhio carezza, l'occhio invita, l'occhio promette, esaspera il desiderio e la vanità dell'uomo, lo piomba nella disolazione e lo risolleva improvvisamente al culmine della gioia umana».

SENSAZIONALI SEGRETI SVELATI

Quali, dunque, i segreti sensazionali? Le gentili lettrici e i cortesi lettori sono dispensati dal trattare il fiato...

Sogno di una notte estiva che "prevede", Udine fra vent'anni

Eravamo un crocchio d'amici intorno ad un tavolo di birreria. A notte inoltrata la brezza e le bibite superarono il torpore monofabbile della conversazione, che, come al solito si incamminò in dispute e spartizioni delle parti del mondo e sulle spiritualizzazioni, proporzionali alle bevande spiritose ingolate, dei singoli convenuti, così il discorso cadde anche sullo spiritismo.

«Sta bene! — dissi io — Voglio ammettere i miracoli spiritici e le burle dei tavoli; ma tu che sei un «medium», non potresti usarci la grazia di farti dimenticare questo caldo e di farti dormire almeno un ventina d'anni?».

«Perché no? — mi rispose egli — E' questione di essere convinti profondamente della sopravvivenza dell'anima; per la quale non c'è tempo presente, né tempo futuro, né spazio, né principio, né fine».

«Inchiodato! — esclamò, alzandosi, uno della compagnia — Andiamocene, e tu procura di levarvi questo chiodo della testa, se vorrai domattina ritornare all'ufficio!».

«Diffatti, mi sentii come un chiodo, nell'addormentarmi un chiodo che mi fosse penetrato nella fronte, senza dolore, giungendo, pur senza dolore, fino al cervello; ed ebbi la sensazione che quel chiodo non me lo sarei potuto levare se non dopo: passati vent'anni. E in sogno mi parve di veder venire l'amico «medium» e che egli, avvicinatosi al mio letto, delicatamente mi levasse il chiodo della fronte, così senza dolore, come senza dolore v'era entrato; e che nel farlo, mi dicesse:

«Hai visto? — Sono passati vent'anni precisi da quando ti addormentasti. Or eccoti risvegliato. Vuoi che andiamo a far quattro passi in giardino a goderci il fresco?».

«Tòh! con questo caldo?».

«Vieni al refrigerante pubblico — ribatte egli».

«E mi parve di cadere, così che «incamminammo lungo i portici di Mercato vecchio, Giuni, a metà, di fronte alla Casa di Risparmio, c'era una galleria col pavimento in piastrelle di porcellana, e galleria che metteva direttamente al Giardino grande. Al centro era interrotto da un ampio salone, con la capota perforata da un pozzo. Un ascensore saliva e scendeva meccanicamente, per virtù elettrica. Si vedeva, in alto in alto, quell'ascensore proiettarsi sopra un lembo di cielo. Con quel mezzo, dal fondo della galleria si ascendeva al piazzale del Castello».

«Vedi? — spiegò l'amico — Qui c'è il fresco gratuito per i cittadini. Quell'immenso ventilatore che vedi là in alto, suocchia l'aria che passa prima in questo gran pozzo scavato sotto il colle, dove ci sono le camere frigorifere per tutte le istituzioni cittadine e per rinfrescar l'aria anche per l'antiteatro costruito sopra il colle».

«Pagata una quota per l'ascensore, l'abitazione, e ci trovammo sul piazzale del Castello. Questo, col tetto in cemento armato e abbellito da quattro altissime torri agli spigoli, ognuna delle quali destinata ad osservatori astronomici, a radio-comunicazioni, a comunicazioni telefoniche. Di fronte, un immenso anfiteatro pure in cemento armato, con sottostanti abitazioni per gli impiegati comunali, sale di riunioni, e musei».

«Id non mi ci raccapezzo più... Ma chi ha fatto tutto questo! — esclamai».

«La milizia friulana del lavoro — mi

Primo: Pigiene degli occhi, ossia «istruzioni per conservare la perfetta sanità agli occhi»: Non leggere né lavorare all'i luce diretta del sole, e delle lampadine elettriche, velare queste con schermo verde, non leggere a letto, non frequentare assiduamente i cinematografi, non sfregarsi gli occhi svegliandosi... e mille altre raccomandazioni.

Tutto qui! Un po' di pazienza... Ora viene il bello!

«Secondo: Esercizi, ossia: il disco, il disco mobile, la lancetta dell'orologio, la parete, il punto di vista. Tutte esercitazioni, spiegate con chiarezza, per abituare l'occhio a fissare un oggetto, senza muovere le palpebre, per un quarto d'ora. Ciò per acquistare lo sguardo fermo, requisito necessario al futuro ipnotizzatore».

Esempio elementare:

«IL PUNTO DI VISTA. — Con una matita fategli un piccolo punto nero alla radice del naso fra le due sopracciglia, potete seduti e fissati intensamente il punto per uno spazio di tempo sempre crescente».

Esempio conclusivo:

«LO SGUARDO DEL POLIZIOTTO. — Questo esercizio, che è il frutto di tutti i precedenti, si chiama così perché tende a dare la prerogativa speciale agli agenti di polizia, di guardare gli oggetti a destra e a sinistra senza mostrare di vederli».

«Dunque, voi camminerete nella via tenendo immobile il capo, come se un torcicollo vi impedisse di girarlo in qualsiasi verso; stando così immobili vi sforzerete di vedere e riconoscere le persone che camminano alla vostra destra o alla vostra sinistra, di leggere i manifesti, contare le finestre, gli alberi, ecc».

«Questo esercizio è di una importanza capitale e deve essere assunto come regola imprescindibile».

«Del resto esso è il segreto della mobilità e della varietà dello sguardo».

«E via di questo passo... fino a trattare della suggestione, ossia del sistema per rendere permanentemente espressivi gli occhi».

Qui un'altra sfilza di esempi che hanno per base la formula fondamentale:

«Chi per esempio vuol suggestionarsi allo scopo di ottenere uno sguardo luminoso, espressivo, potente, fascinatorio, ecc. dovrà incominciare col credere se stesso già dotato di tale sguardo».

Altro capitolo tratta de «L'influenza personale» dicendo che:

«In mezzo all'umanità attuale travagliata dall'affanno ed oppressa dal dolore nasce e sorge il «FASCINAX MAGNETIC CLUB». Esso ha fatto un lungo ed accurato studio sugli impenetrabili misteri della vita, e dopo le non vane minuziose ricerche e le lunghe e penose investigazioni fatte, ha tutti i loro segreti dai nascondigli oscuri e nascosti del passato».

«Gran parte di questo studio è stato rivolto verso la scoperta delle leggi della «influenza personale» di quella meravi-

gliosa forza che forma e dirige il pensiero di ogni essere umano.

«Le pagine della storia sono piene di esempi dell'influenza personalità dominatrice di alcuni uomini».

«Da una umile condizione Alessandro il Grande, s'innalzò al più alto potere, sognando sempre nuove conquiste».

LA CHIAVE INCANTATA

DULCIS IN FUNDO...

Altro capitolo ancora:

«IL MAGNETISMO PERSONALE. La chiave incantata che apre le porte della potenza, della ricchezza, dell'amore e della felicità».

L'espressione «Magnetismo Personale» serve a designare quella specie di fascino che alcuni individui producono sui loro simili senza che essi sembrino fare alcunché di speciale, questi individui ispirano la simpatia, l'interesse, la considerazione; la loro presenza è gradita, si prova come un bisogno di amarsi, di conquistare la loro stima.

«Né la bellezza, né la ricchezza, né il successo, né le qualità morali possono identificarsi coll'indifinito e sottile irradiazione che emana l'individuo magnetico».

Ma siamo alle ultime pagine — ossia la nostra recensione volge alla fine — nella quale ci attende un'altra rivelazione: «Il nostro corso per corrispondenza in magnetismo personale e come svilupparlo».

«E qui — a conclusione dell'aureo volumetto e dei segreti in esso svelati — si promettono innumeri benefici: forza di volontà, chiarezza delle idee, perfetta salute fisica, equilibrio interiore, ecc. ecc».

Per raggiungere tutto ciò, ossia la chiave incantata che apre le porte della potenza e della felicità «basta semplicemente — soggiunge il segretario generale — che ordinate il nostro corso per corrispondenza in «Magnetismo personale e come svilupparlo» — che seguitate le chiare e semplici istruzioni — per seguire le quali non occorre grande istruzione e capacità, ma solo un po' di buona volontà, essendo le stesse istruzioni studiate in modo da poter essere seguite da tutti».

Dulcis in fundo... Altro periodo, che suggerisce le 55 pagine:

«Il prezzo del nostro corso è di sole L. 25, franco di porto raccomandato al vostro domicilio».

«Come potete vedere, il valore del nostro corso è incalcolabile perché vi darà gli insegnamenti più vitali, ma siccome noi non vogliamo in alcun modo approfittare per sfruttarvi, ci contenteremo solo di essere compensati dalle spese e del tempo che impiegheremo per voi».

«Farete cosa ottima pertanto ad inviarci senza indugio il qui-unito modulo di ordinazione in lettera assicurata accompagnata dall'importo».

«E i gonzi, infatti, abboccavano all'amo... Prova ne sia la voluminosa corrispondenza ieri stesso sequestrata allo Zavagno. Il quale, naturalmente, non sa capacitarsi perché l'avv. Marotta sia giunto ad impedirgli di beneficiare più a lungo la travagliata umanità».

braccio. Era mia moglie. Quella strappata che mi sveglia.

«Sicuro, sicuro! — fece ella corrucciata. — E' proprio straordinario che tu dorma ancora... Non le nove, e tu dormi come se ti fossi appena coricato!... Guarda che non sei mica andato in pensione ancora!».

«Ed io che sognavo deliziosamente di essere già arrivato alla quiescenza!... Ma come? non ho forse passato vent'anni dormendo? Ah, ora mi ricordo... Fu la suggestione del mio amico spiritista!... E adesso, invece del chiodo spiritico nel cervello, mi attendo che il capo-ufficio mi planti in testa qualche chiodo meno spirituale».

«Mia moglie credette ch'io vaneggiassi ancora in sogno, e mi riguardò con occhio tra il meravigliato e l'imbroncato».

Vattola pesca!

Nel mondo degli affari

Nuova Società
Con atti del dott. Alfredo Cavallieri, i signori d'Odorigo Giuseppe, D'Odorigo Tancredi di Giuseppe e la ditta Cesare Cassoni di Udine, costituiscono tra di loro una Società in accomandita semplice sotto la ragione sociale «Cesare Cassoni» con sede in Udine, viale Venezia 39-41.

Scopo della Società è la fabbricazione di liquori ed affini, la vendita di generi alimentari in proprio e la rappresentanza con deposito delle casse.

Durata anni dieci, a cominciare dal 1° luglio 1926 prorogabili. Capitale sociale L. 50.000 versato per L. 12 mila e 500 ciascuno dai signori D'Odorigo Giuseppe e Tancredi e per L. 25.000 dalla ditta Cesare Cassoni (di cui L. 20.000 in contanti e lire 5.000 valore del nome della ditta conferito in società).

Con atti del dott. Giacomo Del Bianco si è costituita la società anonima «Cooperativa Turnaria di Istrazione» per la lavorazione del latte in comune colla denominazione «Lattoria Cooperativa Turnaria di Istrazione» con sede in Istrago, allo scopo di lavorare coi metodi perfezionati il latte prodotto nelle stalle dei soci e subentrare al consumo in natura ed allevamento del bestiame e di ripartire in natura i prodotti derivati dalla lavorazione del latte in proporzione al latte portato da ogni socio.

La società avrà la durata di anni dieci tacitamente prorogabile alla scadenza per altri 10 anni.

Assemblea dei soci della Cooperativa di lavoro fra ex Combattenti
«Valli di S. Leonardo» con sede in Scutario, ha deliberato la messa in liquidazione della società nominando liquidatori i signori Giuseppe Trussardi, Antonio Faidutti e geom. Renzo Podrecca.

Aumento di capitale
La società anonima per l'industria «Commercio Automobili S.I.C.A.» ha deliberato di aumentare in una o più rate il capitale sociale portandolo da lire 500 mila lire a un milione.

Curatori fallimentari
Il Tribunale con sentenza di questi giorni ha surrogato il curatore definitivo rag. Prediano Fini di Pordenone, del fallimento di Edmondo Bertoli ed Antonio di Bagnia di Fiume col sig. avv. Luigi Barzan di Pordenone.

ne nel fallimento Andrea Pagotto da Pordenone, con avv. Luigi Fini; nel fallimento Luigi e Angela Santarossa di Rorai con avv. Luigi Pascoli; nel fallimento di Erminia Bigol ved. Signorette col avv. Gino Zagato; nel fallimento di Emma Paludo da Sacile col rag. Carlo Pirani.

Ha poi confermato a curatore definitivo del fallimento della ditta Giuseppe Baraldi e C. di Rivignone, il curatore provvisorio avv. Gian Giorgio Zorzi.

Omologazione di concordato

Con sentenza del Tribunale, è stato omologato il concordato concluso dalla Cooperativa di Ragogna con i suoi creditori sulla base del pagamento del cento per cento per le spese di procedura e privilegiati, del 60 per cento per i creditori chirografari, al passaggio in giudicato della sentenza colla garanzia di Buttazzoni Alfonso, Nullo Florindo, Zamboni Federico e Nullo Giovanni di Ragogna.

PER FAR CONOSCERE I PRODOTTI delle Piccole Industrie Friulane

Il Comitato Friulano per le Piccole Industrie avverte le ditte interessate che l'Istituto per il Lavoro per le Piccole Industrie di Venezia, allo scopo di diffondere la conoscenza dei prodotti delle Piccole industrie e dell'Artigianato più suggestivi, più belli e folkloristici del Veneto, ha preso accordi con la Rivista «Le Tre Venezie», per la concessione di una pagina illustrata per le Piccole Industrie e per l'Artigianato.

Si pregaranno quindi i piccoli industriali ed artigiani del Friuli di inviare alla sede del Comitato di Udine, Piazza del Duomo 1, fotografie degli oggetti di propria produzione, veramente meritevoli, accompagnate da dettagli esattamente riproducibili riguardanti il colore, lo stile, la caratteristica friulana, tecnica di esecuzione, ecc. ecc., in modo da poterne fare la scelta e pubblicarne l'illustrazione nella Rivista suddetta. Ciò tornerà di grande vantaggio all'Artigianato specialmente, che non ha la possibilità di far conoscere ed apprezzare la propria produzione.

La Rivista è mensile ma le fotografie e le relative notizie, per essere raccolte nella pagina delle Piccole Industrie, devono pervenire alla sede del Comitato predetto non oltre il giorno dieci di ogni mese.



TACCHI E SUOLE
IRELLI

NUOVO STABILIMENTO BALNEARE COMUNALE
Telefono 518 - UDINE - Piazzale 26 Luglio
Cura con le acque naturali di
SALSO MAGGIORE

ABANO
Grandi Stabilimenti Hotèls
OROLOGIO - TODESCHINI
CORRENTE DI MANTOVANA 87 A. Col.
15 Maggio - 30 Settembre
Celebri Cure di FANGHI e BAGNI
Massaggio - Elettroterapia - Ginnastica Medica
CONSULENTE: Prof. Donati - Tragoni - Lu.
Castello - Morri - Viola - E. Vitali.
DIRETTORE MEDICO RESIDENTE:
Prof. G. Uff. LUIGI FERRICO
Telefono N. 7-59 di Padova
Rimborso automobile alla Stazione di Abano a tutti i treni

Udine
Piazza 28 Luglio
Telefono 518
Casa di Cura
MALATTIE NERVOSE
(Nervosismo, isterismo, nevrosi, paralisi, ecc.)
della
CIRCOLAZIONE E DEL RICAMBIO
(Malattie del cuore e dei vasi; gotta, reumatismo, ecc.)
prof. G. CILIGRIS dott. avv. S. PROCOLETTI

CASA DI CURA
del Dott. A. CAVARZERANI
PER ORIZZONTA - RINCOLOMIA - OSTERIA
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni
UDINE - Via Trappo N. 12 - UDINE

CASA DI CURA
per malattie d'artrite, reuma e gola
Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
UDINE - Via Ossignacco N. 15 - UDINE

Malattie della Pelle
Veneree Ectiche
Dott. Gino Murcro
Via Mulo 29, nella R. Clinica Dermosifilopatica di Bologna. Assistente al Reparto Dermosifilopatico dell'ospedale Civile e del dispensario Dermosifilopatico di Udine.
Consultazioni tutti i giorni
dalle 8/4 alle 9/4 14-17
Via Girardini (Strada Nuova Braida Turriani)

Gabinetto Dentistico
Dott. D. Venchiarutti
Diplomato nelle Cliniche di Napoli e Bologna
Estrazione Denti ed Operazioni
DELLA BOCCA INDOLORE. GUARIGIONE DELLE PERIOSTITI DENTARIE, DEI DIFETTI DELLA BOCCA E DEI DENTI, DELLE FRATTURE DEI MASCELLARI, LAVORI PER FETTI IN ORO, PLATINO, ECC.
Udine, Via Mercatovecchio N. 41, piano.

LA DITTA
G. FILIPPONI
UDINE Via Prefettura 6 UDINE
LIQUIDA SOTTO COSTO
MOBILI
forte partita
COMUNI E DI LUSSO
DI OTTIMA COSTRUZIONE E STAGIONATURA
PREZZI FISSI

ULTIMA ORA

Contributi della Ammalist. Prov.

La commissione Reale, nella sua seduta di ieri, ha accordato un contributo di L. 1000 annuo a favore della Lega Nazionale di Trieste; un contributo di L. 200 per la pubblicazione di un numero speciale della Rivista «Squille Isontrine» a glorificazione del decennale della Battaglia di Gorizia; un contributo straordinario con clausole speciali di L. 5.000 per il concorso della spesa di ampliamento e adattamento dei locali ad uso del R. Laboratorio Scuola «Benito Mussolini» di Gemona. Ha confermato in L. 15.000 il contributo annuo a favore dell'Istituto Provinciale del Patronato Nazionale per gli Infortuni e le Assicurazioni sociali e accordato un contributo straordinario di L. 300 a favore dell'Ospedale Italiano di Lugano, di L. 2000 alla locale Sezione dell'Associazione Nazionale fra Mutuali ed Invalidi di guerra.

PER LA «GIORNATA FRIULANA»
Ricordiamo che domani alle 14 presso il Sindacato Friulano della Stampa (via Prefettura 12) seguirà la riunione del Comitato generale della «Giornata Friulana».

DA PRENDERE NOTA
Ritornando ai Privati dei Danni di Guerra per la perdita di pegni non prestati depositati presso i Monti di Pietà.
Siamo informati che il Ministero dei L. P. P. di concerto con quello delle Finanze ha stabilito le norme per ottenere a titolo di risarcimento danni di guerra il pagamento della differenza tra il valore del pegno perduto e la sovvenzione ottenuta sullo stesso solo per i pegni non prestati. Gli interessati potranno prendere conoscenza di tali norme sia presso la Segreteria del Monte di Pietà di Udine che all'Ufficio dell'Istituto dove sono pubblicate. Il termine per la presentazione delle domande scade il 30 settembre p. v.

UNA LAUREA IN AGRARIA
Alla Università di Pisa si è laureato a pieni voti presso quella facoltà agraria il signor Franco Verilli di Paradiso, ma residente a Udine con la famiglia.

ALTRI LAUREATI
Presso l'Università di Padova si sono laureati i seguenti provinciali: Ernesto Sparavanti di Montebelluna; Felice Cimar di Gubbio; Roberto Cimar di Gubbio; Rinaldo Badissiera di Udine e Carmen Ruciera. A tutti, vivissimi saluti.

NEL MONDO SCOLASTICO
UDINE
AGREMENTUM: Casati Francesco, Cella Antonio, Chiodo Elio, Cossetti Alfonso, Danotti Renato, Da Pozzo Elio, De Cecco Elio, Della Rosa Giovanni, Durati Silvio, Filippi Cesare, Marsilio Amadeo, Mazzolini Giulio, Nigris Giuseppe, Politi Isidoro, Ribani Bruno, Carnello Luigi, Boria Pio, Citta Ferruccio, Paniero Cesare, Pellizzoni Elio.

RAZIONIERIA Castagnoli Clara, Dell'Ono Francesco, Moro Stanislao, Grandizio Romano, Tognoli Aldo, Agavini Valentino, Quaglia Giacomo, Prete Augusto, Alessio Anna, Bolgoco Valeriano, Carriero Carlo, Cristofari Marco, Fortunati Bianca, Fuso Bruno, Leonarduzzi Maria, Miniccoli Giuseppe, Moretti Dante, Sello Luca, Sovrano Leonardo, Steccoli Adriano, Trivelli Bruno, Viorio Guido, Chiaradia Simone, Fortunati Ottavio, Gentili Alfredo, Mazzolini Ottavio, Nappo Giulio, Nelli Giuseppe, Polo Biagio, Tarditi Tomaso, Tosoni Umberto, Zennaro Giuseppe.

UN MARIOLLO ALLE CARCERI
Tale Morandini Alessandro da Baddessa, giurista, l'altro, giorno lungo il viale Palmanova offrendo in vendita a varie persone una polizza del Monte di Pietà di Udine, con provante il pegno di una bicicletta effettuato presso quel Monte.
I carabinieri della Stazione di Porta Aquileia, che conoscevano il Morandini quale noto autore di furti di biciclette, lo fermarono interrogandolo sulla provenienza del bollettino. Egli dichiarò che gli venne consegnato da un anonimo amico di Baddessa, ma non sapendo dare più chiarezza, spiegazioni venne arrestato e passato alle Carceri.

LE QUOTAZIONI D'OGGI
VENEZIA, 30. — Ecco le quotazioni d'oggi dei cambi (prezzi d'apertura): Parigi 73,25 — Londra 149,40 — New York 30,70 — Zurigo 594 — Belgio 18.

OSOPPO
Esami nelle scuole elementari.

In questi giorni hanno avuto termine gli esami alle scuole elementari: i risultati furono molto buoni, e degni di plauso sono gli elaborati scolastici di tutto il corso dell'anno.

L'«Oso» a Tricesimo
La Compagnia Filodrammatica andrà in breve a Tricesimo per darvi una recita. Da assai tempo a Tricesimo era desiderata l'«Oso».

Il Circo dei ragazzi
Anche i nostri fanciulli hanno voluto mettere su il circo... ed ecco un manifesto per saggi: «Circo delle lucciole di Osoppo — Nuovi esercizi — Più in alto — Nomi cambiati — Saranno 7 pagliacci — 2 che faranno giocoleria ecc. — Si riderà molto con i figli di Fortunello — Ridere, ridere, ridere».

Auto, rallentare
Con tale scritta saranno messi in luoghi ben visibili alcuni tabelloni, perché sarà ben ora che anche per il nostro paese le auto prendano la buona abitudine di procedere adagio.

Liquidazione
Dopo aver deciso l'assemblea della Cooperativa di Consumo locale, ha deliberato di mettere in liquidazione la società stessa a privati offerenti.

S. M. il Re a Firenze

ROMA, 30. — Iersera alle 22,35 con treno speciale, S. M. il Re è partito per la linea di Firenze. Collo stesso treno è partito anche il ministro per la pubblica istruzione S. E. Fedele.

Per il genellaco dell'on. Mussolini

ROMA, 29. — Per la ricorrenza del genellaco del Capo del Governo, sono pervenuti entro la giornata di oggi a palazzo Chigi molte migliaia di telegrammi da parte di autorità, associazioni, enti e privati cittadini, fra i quali si annoverano numerosi operai. Hanno pure inviato felicitazioni ad auguri, le LL. MM. il Re e la Regina, tutti i principi reali e i rappresentanti diplomatici delle nazioni estere accreditati presso il Governo italiano.

Il Duca degli Abruzzi

la coltivazione dello zucchero in Somalia

GENOVA, 30. — Ieri mattina S. A. R. Duca degli Abruzzi ha presieduto l'assemblea della Società Saccarifera Somala. Nella riunione il Duca ha tracciato ampiamente il programma che è in corso di attuazione nella Somalia italiana per la coltivazione della canna da zucchero, programma in base al quale l'Italia potrà disporre quanto prima di uno dei maggiori organismi industriali coloniali del genere.

L'inaugurazione della fiera di Fiume

Fiume, 30. — L'inaugurazione della fiera internazionale avrà luogo il 5 agosto alla presenza di S. E. il ministro Belluzzo, che aprirà l'esposizione in nome del governo.

Gli Industriali e la riforma sociale

ROMA, 29. — Ieri si è tenuta l'assemblea generale ordinaria dei delegati della Confederazione Generale Fascista dell'Industria Italiana. Il presidente on. Benini ha commemorato la morte del comm. Cosulich, quindi si è passati a trattare sulla organizzazione confederale, e sulla attività sindacale.

L'on. Olivetti ha poi illustrato la legge sulla disciplina dei rapporti collettivi di lavoro, a proposito della quale è stato votato il seguente ordine del giorno: «L'assemblea generale della Confederazione Generale Fascista dell'Industria Italiana, riunita al Duca capo del Governo e Ministro delle Corporazioni, la sua devozione e la ferma volontà degli industriali di dare tutta la loro collaborazione per il pieno successo della grande riforma sociale voluta dal Governo Fascista per dare con la sistemazione dell'ordinamento sindacale nuovo potentissimo impulso allo sviluppo economico nazionale; plaude all'opera magnifica svolta dal presidente e dal segretario della Confederazione e, conscia della necessità di agire con una massima competenza e disciplina, approva la relazione della Presidenza e le proposte della Giunta Esecutiva per la notificazione degli ordinamenti confederali in relazione alla nuova legislazione sindacale; conferisce alla Presidenza i poteri e le necessarie autorizzazioni per tutti i provvedimenti diretti ad introdurre nella organizzazione la riforma contenute nelle proposte suddette e quelle richieste per la piena attuazione della legge e del regolamento sindacale».

Circa i problemi economici, dopo importanti considerazioni fatte in argomento sia dal Presidente on. Benini che da alcuni altri convenuti, Olivetti e da alcuni altri convenuti, l'on. Benini propone all'assemblea di approvare che la Confederazione rivolga il più caldo appello alle organizzazioni confederate perché abbiano a tenersi, per tutto ciò che concerne i problemi economici sia locali che generali, in stretto contatto con la Confederazione Fascista dell'Industria che a sua volta porterà al Governo voti e le proposte delle organizzazioni stesse tendenti ad appoggiare la battaglia nobilitamente iniziata con energia fascista dal Capo del Governo per le maggiori fortune della Nazione.

Il programma dei fascisti francesi

Vogliono il franco oro

ROMA, 29. — Intervistato da un redattore dell'«Impero» Giorgio Valois, il capo del Fascismo francese, ha dichiarato, circa la soluzione della crisi economica in Francia: «Occorre adottare il salario oro, il prezzo oro e mezzo del franco oro. Non c'è altra soluzione al problema dei salari all'estero del franco oro. Ma questo insieme di riforme non potrebbe essere fatto col Parlamento. Condotta da un Governo nazionale che abbia il potere, cogli Stati Generali dei produttori, padroni e operai, in 48 ore il movimento del franco potrebbe essere volto in senso contrario, in favore della scadenza delle riforme finanziarie fatte in un anno la riforma finanziaria totale in un anno».

Domandato quando il Fascismo inizierà in Francia una sua azione concreta, Valois non ha risposto, ma dopo aver parlato sulla organizzazione delle quattro sezioni (legioni, corporazioni, giovani e Fascio-rivista) ha detto:

«Il nostro partito ha soli pochi mesi di vita effettiva. Abbiamo avuto indubbiamente un successo grandissimo. Tuttavia c'è ancora molto da fare. La nostra attività e la nostra propaganda sono intensissime e ogni giorno le adesioni al Fascismo aumentano».

Un sindaco messicano linciato

per aver ucciso un prete

MESSICO, 29. — Notizie giunte da Aguascalientes riferiscono che il sindaco di Nochistlan, nella provincia di Zacatecas (Messico centrale) è stato linciato dalla popolazione per il fatto di aver ucciso un prete.

Per salvare la Francia

Un appello al paese

I provvedimenti finanziari saranno approvati in 48 ore

PARIGI, 30. — La commissione finanziaria della camera ha approvato nella riunione di stamane il credito supplementare che porta l'indennità parlamentare a 45 mila franchi annui. Nei circoli parlamentari si ritiene che la procedura eccezionale di urgenza che la camera seguirà domani permetterà di iniziare la discussione sabato nel pomeriggio, terminandola nella notte fra sabato e domenica.

Il gruppo dell'Unione parlamentare repubblicana di salute pubblica comprendente 275 deputati di tutti i gruppi, eccettuati i socialisti ed i comunisti, ha votato un'appello alla nazione domandando ad essa di avere fiducia nel governo ed invitando i deputati a votare in 48 ore i provvedimenti finanziari.

Re Boris al segretario delle Nazioni

GINEVRA, 30. — S. M. il Re Boris di Bulgaria, che viaggia in Svizzera nel più stretto incognito, accompagnato dal fratello principe Cirillo, ha approfittato di una gita in automobile a Ginevra oggi compiuta per visitare il segretario della Società delle Nazioni. In assenza del segretario generale il Re Boris è stato ricevuto dal sig. Avenoli e dal ministro italiano comm. Attolico vice segretario generale. Durante la visita S. M. è entrato nella sala dove siede la commissione per la cooperazione intellettuale e si è fatto presentare i signori membri dichiarandosi particolarmente lieto di conoscere S. E. Rocco, ministro guardasigilli italiano, presente alla seduta. Nelle conversazioni avvenute con le personalità italiane presenti, il Re Boris e il principe Cirillo hanno spesso usato la lingua italiana.

La riforma Gentile illustrata a Ginevra

GINEVRA, 29. — Stamane il commendatore Prezzolini, appartenente all'Istituto per la cooperazione intellettuale di Parigi ha tenuto dinanzi agli allievi della scuola degli studi internazionali di Ginevra una conferenza illustrando i criteri della riforma scolastica Gentile attuata in Italia. La conferenza pronunciata in francese è stata ascoltata con vivo interesse e applaudita calorosamente dagli studenti che hanno partecipato numerosissimi alla discussione circa i concetti ispiratori della riforma affermando la loro adesione ai concetti stessi.

Una spedizione per studiare la «culla delle tempeste»

LONDRA, 29. — Una spedizione capitanata dall'illustre geologo W. H. Hobbs professore dell'Università di Michigan, intende di recarsi a studiare la «culla delle tempeste» nelle vaste regioni gelate della Groenlandia. Essa partirà fra poche settimane fornita di aerei per le esplorazioni preliminari, di apparecchi di radiotelegrafia per mantenersi in contatto con il mondo, e di speciali apparecchi scientifici per misurare la velocità dei venti ed il movimento dei ghiacciai.

Scopo principale della spedizione è quello di creare un osservatorio meteorologico su d'una grande spianata di ghiaccio che si estende a 7000 piedi di altezza ed a circa 150 miglia dalla costa. Il prof. Hobbs spera di poter mantenere un personale specializzato per la durata di un anno allo scopo di fornire ai meteorologi dei due emisferi notizie accurate sulle perturbazioni aeree che si creano in quelle regioni dalle quali si crede provengano poi le più terribili tempeste.

I fedeli del Messico affollano le chiese

per il troppo cresimare

MESSICO, 29. — In previsione della sospensione dei servizi religiosi per il primo agosto, i fedeli affollano le chiese per assistere alle funzioni. Oltre 50 mila persone sono state cresimate dal primo luglio. Mentre impartiva la cresima a cinquecento fanciulli l'arcivescovo di Messico sfinito è caduto al suolo svenuto. Il governo ha respinto la domanda rivoltagli dal clero di incaricare dei laici della custodia delle chiese ed ha deciso che tale custodia sarà affidata a persone nominate dai sindaci.

Un nuovo mezzo per ringiovanire

scoperto da un dottore austriaco

PARIGI, 29. — Il «Chicago Tribune» ha da Vienna un dottore di quella capitale, il prof. Deepler, annunzia di avere scoperto un nuovo mezzo di ringiovanimento che ha applicato a numerose persone in una clinica della città. Il sistema del dott. Deepler è semplicissimo: esso consiste nella cura delle arterie principali le quali vengono per così dire spazzate con una soluzione di Fenol che ha per effetto di sopprimere le contrazioni nervose delle arterie e di ristabilire una perfetta circolazione del sangue, evitando in tal modo in certi casi ai malati di ricorrere ad un'operazione che presenta sempre qualche rischio.

Ancora ricevimenti al marinaio d'Italia e Brest

BREST, 30. — Il vice ammiraglio Le Vasseur ha offerto oggi un pranzo in onore del contrammiraglio Burzagli, comandante la divisione navale italiana del capitano di vascello Boggetti e degli stati maggiori delle unità italiane. Al levar delle mense, brindando a S. M. il Re d'Italia e alla Marina italiana, il vice ammiraglio Le Vasseur ha rilevato le affinità tra le due nazioni latine e l'amicizia sempre più stretta fra la Francia e l'Italia.

La classifica del campionato mondiale dilettanti ciclisti su strada

Ecco la classifica ufficiale del campionato mondiale dilettanti su strada: 1. Dajen Olavio (Francia) alle 11.47 impiegando ore 5.67 a compiere il percorso di chilometri 183, media chilometrica 30.756; 2. Marviele Giulio (Francia) a una macchina e mezza ruota; 4. Boer (Svizzera); 5. Grandi (Italia); 6. Brosy (Francia); 7. Henga (Austria); 8. Vugau (Germania); 9. Balla (Italia); 10. Gunther (Germania); 11. Southall (Inghilterra); 12. Koblassa (Austria); 13. Zanone (Italia), tutti in gruppo. Seguono altri in tempo massimo, a brevi intervalli.

I CAMBI

BORSA DI MILANO
CAMBI: Francia 73,25 — Svizzera 601,50 — Londra 151,35 — New York 31,1225 — Vienna 445 — Bucarest 13,90 — Belgio 75 — Spagna 476 — Berlino 742,50 — Praga 92 — Budapest 0,0441.

Rendita 66,50, consolidato 90,40.

OBBLIGAZIONI DEL TRE VENEZIE
Quotazioni del 29 corr.: Corso medio 66,50. Quotazioni singole: Trieste 66,20 — Milano 66 — Roma lire 66,50.

Il processo contro l'on. Zaniboni

Le tre fasi della attività criminosa

ROMA, 29. — Il «Lavoro d'Italia» pubblica: «Il riserbo dei magistrati e dei funzionari, che hanno comunque rapporto con l'Istruttoria Zaniboni, è assoluto per le rigorose disposizioni date dal primo presidente Faggele e del presidente della Sezione d'accusa, Albertini. Pure, secondo le voci raccolte, si può affermare che la sentenza, che è voluminosa e consta di oltre trenta pagine dattilografate, contiene un esame analitico e preciso della attività criminosa svolta dal gruppo dei 14 imputati, fin dal primo sorgere di questa organizzazione antifascista che doveva culminare con il tentativo di assassinio del Capo del Governo».

ITALIA LIBERA. E PATRIA E LIBERTÀ

L'organizzazione criminosa si può dire che abbia avuto tre fasi. In un primo momento, che può risalire ai primi mesi del 1924, si è avuta la creazione di alcune associazioni, più o meno a carattere politico, come le «Legioni garibaldine in Francia», i «Gruppi dell'Italia Libera» e «Patria e Libertà» in Italia, le quali avevano più che altro il compito di preparare un movimento insurrezionale che avrebbe dovuto portare alla caduta del Governo e del regime fascista. A questa fase di preparazione parteciparono in forma più o meno diretta con vesti direttive o di semplici gregari, molti, se non tutti, coloro che sono oggi imputati. Questo movimento di preparazione insurrezionale attinge i mezzi finanziari, è doloroso doverlo ammettere, dall'estero; il partito socialista di uno Stato vicino all'Italia — che non è la Francia — ha versato a tale scopo del denaro per parecchie centinaia di migliaia di franchi, non si sa se come contributo diretto o a nome dell'Internazionale socialista. Anche la Massoneria ha promesso in questo periodo un cospicuo contributo mensile: contributo che non risulta se sia stato versato regolarmente. Risultano comunque, dei versamenti di denaro per parecchie decine di migliaia di lire.

LA MASSONERIA

Tramite di questi accordi fra Massoneria ed il movimento insurrezionale è il generale Capello. In alcune riunioni è stato presente anche il gran maestro Torrigiani, il quale evidentemente deve aver consentito in questo primo tempo il finanziamento, sebbene dopo, quando l'impresa ha preso netti contorni nella decisione dello Zaniboni, egli non abbia voluto più versare il denaro promesso. Questa forse deve essere la ragione per la quale, secondo la nostra opinione — continua il «Lavoro d'Italia» — la Sezione di accusa ha ritenuto di non poter mantenere l'accusa contro Torrigiani in ordine al reato del complotto per il delitto di tentato assassinio del Capo del Governo. Appartiene a questo periodo quella famosa circolare del generale Benicivenga, che è stata in queste ultime settimane lo spasso di tutta la stampa italiana.

Queste prime velleità insurrezionali sono contrattate con i provvedimenti del Governo del gennaio del 1925, che ordinava lo scioglimento dei gruppi dell'Italia Libera, ecc. ecc. Seguiva quindi un periodo di scontro, per così dire, da parte di Zaniboni e di quelli che gli stavano più vicini, i quali, per mancanza di larghi mezzi finanziari sui quali avevano contato in un primo momento, sia per la perplessità di coloro che forse dapprima avevano promesso il loro concorso e vedevano difficile, se non impossibile, un'impresa diretta a mutare l'ordinamento dello Stato, dove il regime fascista si era per virtù propria consolidato, cominciavano a rallentare le fila dell'organizzazione. Ma questo stato di cose, invece di disarmare lo Zaniboni, lo rese più furioso contro il regime fascista e il suo Capo e lo decise a scendere all'azione.

LA FASE CULMINANTE

Siamo così alla fase culminante. Il piano dello Zaniboni, secondo quanto egli stesso deve aver detto nei suoi molti interrogatori e secondo le prove che devono essere state raccolte, era diretto ad un'azione cruenta contro il Capo del Governo, alla quale doveva seguire immediatamente un'azione di piazza, coadiuvata da poche centinaia di uomini fidati e decisi, che dovevano prendere alla sprovvista i fascisti, generare uno scompiglio con la conseguente caduta del Governo e la presa di possesso degli organi più delicati dello Stato da parte degli elementi insurrezionali.

IL PROCESSO

Non si può per ora ricostruire il cammino logico e giuridico che i magistrati della

Un incidente al direttissimo

presso Castiglione Fiorentino

FIRENZE, 30. — Il direttissimo 40, presso Castiglione Fiorentino, a causa di un respingente caduto sulla linea del treno precedente, ha avuto una vettura deviata, ciò che ha prodotto un ritardo di varie ore. Nessun danno alle persone né al materiale.

I risultati delle eliminatorie

per il campionato mondiale stayers

MILANO, 30. — Al Motociclodromo, alla presenza di un pubblico numerosissimo, si sono disputate le batterie eliminatorie per il campionato mondiale degli stayers sulla distanza della finale che sarà corsa domenica e cioè su cento chilometri, partecipandovi nove corridori rappresentanti di sei nazioni. Per la prima batteria composta da Linart (Belgio), Sadow (Germania), Torricelli (Italia), Breaux (Francia) e Schlebaum (Olanda) si è avuta la seguente classifica: 1. Linart che ha compiuto i cento chilometri in ore 1.25'20" e un quinto alla media di km. 70,308; 2. Breaux a due giri; 3. Schlebaum a quattro giri; il tedesco Sadow a due giri dalla fine si è ritirato per uno sgarbo di segnalazione. Il giro più veloce è stato compiuto da Linart in 18 alla media di km. 80, km. all'ora.

Per la seconda batteria composta da Ganay (Francia), Saal (Germania), Arduino (Italia) e Suter (Svizzera) la classifica è stata la seguente: 1. Ganay che ha coperto i cento chilometri in ore 1.24'4" alla media di km. 71,366 all'ora e compiendo il giro più veloce in 17 e tre quinti alla media di km. 83,230; 2. Suter a dieci metri; 3. Saal a duecento metri. Arduino si è ritirato al 118,6 giro.

Per la terza batteria composta da Ganay (Francia), Saal (Germania), Arduino (Italia) e Suter (Svizzera) la classifica è stata la seguente: 1. Ganay che ha coperto i cento chilometri in ore 1.24'4" alla media di km. 71,366 all'ora e compiendo il giro più veloce in 17 e tre quinti alla media di km. 83,230; 2. Suter a dieci metri; 3. Saal a duecento metri. Arduino si è ritirato al 118,6 giro.

Per la quarta batteria composta da Ganay (Francia), Saal (Germania), Arduino (Italia) e Suter (Svizzera) la classifica è stata la seguente: 1. Ganay che ha coperto i cento chilometri in ore 1.24'4" alla media di km. 71,366 all'ora e compiendo il giro più veloce in 17 e tre quinti alla media di km. 83,230; 2. Suter a dieci metri; 3. Saal a duecento metri. Arduino si è ritirato al 118,6 giro.

Per la quinta batteria composta da Ganay (Francia), Saal (Germania), Arduino (Italia) e Suter (Svizzera) la classifica è stata la seguente: 1. Ganay che ha coperto i cento chilometri in ore 1.24'4" alla media di km. 71,366 all'ora e compiendo il giro più veloce in 17 e tre quinti alla media di km. 83,230; 2. Suter a dieci metri; 3. Saal a duecento metri. Arduino si è ritirato al 118,6 giro.

Per la sesta batteria composta da Ganay (Francia), Saal (Germania), Arduino (Italia) e Suter (Svizzera) la classifica è stata la seguente: 1. Ganay che ha coperto i cento chilometri in ore 1.24'4" alla media di km. 71,366 all'ora e compiendo il giro più veloce in 17 e tre quinti alla media di km. 83,230; 2. Suter a dieci metri; 3. Saal a duecento metri. Arduino si è ritirato al 118,6 giro.

Per la settima batteria composta da Ganay (Francia), Saal (Germania), Arduino (Italia) e Suter (Svizzera) la classifica è stata la seguente: 1. Ganay che ha coperto i cento chilometri in ore 1.24'4" alla media di km. 71,366 all'ora e compiendo il giro più veloce in 17 e tre quinti alla media di km. 83,230; 2. Suter a dieci metri; 3. Saal a duecento metri. Arduino si è ritirato al 118,6 giro.

Per l'ottava batteria composta da Ganay (Francia), Saal (Germania), Arduino (Italia) e Suter (Svizzera) la classifica è stata la seguente: 1. Ganay che ha coperto i cento chilometri in ore 1.24'4" alla media di km. 71,366 all'ora e compiendo il giro più veloce in 17 e tre quinti alla media di km. 83,230; 2. Suter a dieci metri; 3. Saal a duecento metri. Arduino si è ritirato al 118,6 giro.

Per la nona batteria composta da Ganay (Francia), Saal (Germania), Arduino (Italia) e Suter (Svizzera) la classifica è stata la seguente: 1. Ganay che ha coperto i cento chilometri in ore 1.24'4" alla media di km. 71,366 all'ora e compiendo il giro più veloce in 17 e tre quinti alla media di km. 83,230; 2. Suter a dieci metri; 3. Saal a duecento metri. Arduino si è ritirato al 118,6 giro.

Per la decima batteria composta da Ganay (Francia), Saal (Germania), Arduino (Italia) e Suter (Svizzera) la classifica è stata la seguente: 1. Ganay che ha coperto i cento chilometri in ore 1.24'4" alla media di km. 71,366 all'ora e compiendo il giro più veloce in 17 e tre quinti alla media di km. 83,230; 2. Suter a dieci metri; 3. Saal a duecento metri. Arduino si è ritirato al 118,6 giro.

Per l'undicesima batteria composta da Ganay (Francia), Saal (Germania), Arduino (Italia) e Suter (Svizzera) la classifica è stata la seguente: 1. Ganay che ha coperto i cento chilometri in ore 1.24'4" alla media di km. 71,366 all'ora e compiendo il giro più veloce in 17 e tre quinti alla media di km. 83,230; 2. Suter a dieci metri; 3. Saal a duecento metri. Arduino si è ritirato al 118,6 giro.

Per la dodicesima batteria composta da Ganay (Francia), Saal (Germania), Arduino (Italia) e Suter (Svizzera) la classifica è stata la seguente: 1. Ganay che ha coperto i cento chilometri in ore 1.24'4" alla media di km. 71,366 all'ora e compiendo il giro più veloce in 17 e tre quinti alla media di km. 83,230; 2. Suter a dieci metri; 3. Saal a duecento metri. Arduino si è ritirato al 118,6 giro.

Per la tredicesima batteria composta da Ganay (Francia), Saal (Germania), Arduino (Italia) e Suter (Svizzera) la classifica è stata la seguente: 1. Ganay che ha coperto i cento chilometri in ore 1.24'4" alla media di km. 71,366 all'ora e compiendo il giro più veloce in 17 e tre quinti alla media di km. 83,230; 2. Suter a dieci metri; 3. Saal a duecento metri. Arduino si è ritirato al 118,6 giro.

Per la quattordicesima batteria composta da Ganay (Francia), Saal (Germania), Arduino (Italia) e Suter (Svizzera) la classifica è stata la seguente: 1. Ganay che ha coperto i cento chilometri in ore 1.24'4" alla media di km. 71,366 all'ora e compiendo il giro più veloce in 17 e tre quinti alla media di km. 83,230; 2. Suter a dieci metri; 3. Saal a duecento metri. Arduino si è ritirato al 118,6 giro.

Per la quindicesima batteria composta da Ganay (Francia), Saal (Germania), Arduino (Italia) e Suter (Svizzera) la classifica è stata la seguente: 1. Ganay che ha coperto i cento chilometri in ore 1.24'4" alla media di km. 71,366 all'ora e compiendo il giro più veloce in 17 e tre quinti alla media di km. 83,230; 2. Suter a dieci metri; 3. Saal a duecento metri. Arduino si è ritirato al 118,6 giro.

Per la sedicesima batteria composta da Ganay (Francia), Saal (Germania), Arduino (Italia) e Suter (Svizzera) la classifica è stata la seguente: 1. Ganay che ha coperto i cento chilometri in ore 1.24'4" alla media di km. 71,366 all'ora e compiendo il giro più veloce in 17 e tre quinti alla media di km. 83,230; 2. Suter a dieci metri; 3. Saal a duecento metri. Arduino si è ritirato al 118,6 giro.

Per la diciassettesima batteria composta da Ganay (Francia), Saal (Germania), Arduino (Italia) e Suter (Svizzera) la classifica è stata la seguente: 1. Ganay che ha coperto i cento chilometri in ore 1.24'4" alla media di km. 71,366 all'ora e compiendo il giro più veloce in 17 e tre quinti alla media di km. 83,230; 2. Suter a dieci metri; 3. Saal a duecento metri. Arduino si è ritirato al 118,6 giro.

Per la diciottesima batteria composta da Ganay (Francia), Saal (Germania), Arduino (Italia) e Suter (Svizzera) la classifica è stata la seguente: 1. Ganay che ha coperto i cento chilometri in ore 1.24'4" alla media di km. 71,366 all'ora e compiendo il giro più veloce in 17 e tre quinti alla media di km. 83,230; 2. Suter a dieci metri; 3. Saal a duecento metri. Arduino si è ritirato al 118,6 giro.

Per la diciannovesima batteria composta da Ganay (Francia), Saal (Germania), Arduino (Italia) e Suter (Svizzera) la classifica è stata la seguente: 1. Ganay che ha coperto i cento chilometri in ore 1.24'4" alla media di km. 71,366 all'ora e compiendo il giro più veloce in 17 e tre quinti alla media di km. 83,230; 2. Suter a dieci metri; 3. Saal a duecento metri. Arduino si è ritirato al 118,6 giro.

Per la ventesima batteria composta da Ganay (Francia), Saal (Germania), Arduino (Italia) e Suter (Svizzera) la classifica è stata la seguente: 1. Ganay che ha coperto i cento chilometri in ore 1.24'4" alla media di km. 71,366 all'ora e compiendo il giro più veloce in 17 e tre quinti alla media di km. 83,230; 2. Suter a dieci metri; 3. Saal a duecento metri. Arduino si è ritirato al 118,6 giro.

Per la ventunesima batteria composta da Ganay (Francia), Saal (Germania), Arduino (Italia) e Suter (Svizzera) la classifica è stata la seguente: 1. Ganay che ha coperto i cento chilometri in ore 1.24'4" alla media di km. 71,366 all'ora e compiendo il giro più veloce in 17 e tre quinti alla media di km. 83,230; 2. Suter a dieci metri; 3. Saal a duecento metri. Arduino si è ritirato al 118,6 giro.

Per la ventiduesima batteria composta da Ganay (Francia), Saal (Germania), Arduino (Italia) e Suter (Svizzera) la classifica è stata la seguente: 1. Ganay che ha coperto i cento chilometri in ore 1.24'4" alla media di km. 71,366 all'ora e compiendo il giro più veloce in 17 e tre quinti alla media di km. 83,230; 2. Suter a dieci metri; 3. Saal a duecento metri. Arduino si è ritirato al 118,6 giro.

Per la ventitreesima batteria composta da Ganay (Francia), Saal (Germania), Arduino (Italia) e Suter (Svizzera) la classifica è stata la seguente: 1. Ganay che ha coperto i cento chilometri in ore 1.24'4" alla media di km. 71,366 all'ora e compiendo il giro più veloce in 17 e tre quinti alla media di km. 83,230; 2. Suter a dieci